

ACCORDO DI RETE

*Corigliano -Rossano
ottobre 2023*

Per la creazione di una rete che permetta l'elaborazione di un progetto unitario di accoglienza e supporto agli alunni stranieri ed alle loro famiglie, promuovendo e diffondendo la cultura dell'integrazione sul territorio del Comune di Corigliano-Rossano, e zone limitrofe.

TRA

1. Comune di Corigliano-Rossano, nella persona della dott.ssa Alessia Alboresi, Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Politiche di genere, del Comune di Corigliano-Rossano

e

2. Istituto Comprensivo C. Guidi di Corigliano-Rossano, nella persona di Giuseppina Silvana Sapia

Premesso:

- che la Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare con nota prot. n. 59750 del 19.05.2023 comunicava al Comune di Corigliano Rossano la disponibilità a dare continuità al progetto COROFORIN attraverso un finanziamento complementare a valere sul PON Inclusione 2014/2020, programma "PIU SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento lavorativo e di grave marginalità/vulnerabilità dei migranti negli insediamenti delle piane di Gioia Tauro e Sibari;
- che nella nota sopra citata della Regione Calabria, il Dipartimento Lavoro e Welfare, comunicava che per usufruire del finanziamento era necessario trasmettere un progetto esecutivo in merito;
- che il Settore Politiche di Promozione Sociale al fine di co-programmare un intervento secondo i requisiti e i parametri richiesti dalla Regione Calabria ha interessato, in ragione della complementarietà del programma, la Cooperativa

Sociale Promidea che nel progetto Co.Ro.For.In è stata la mandataria capofila dell'ATS;

- che la proposta di co-programmazione acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 69301 del 13.06.2023;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 247 del 14.06.2023 è stata approvata la proposta progettuale di Co-Programmazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 117 del 03.07.2017 "Codice del Terzo Settore";
- che con Decreto n. 9670 del 07/07/2023 la Regione Calabria ha approvato la proposta operativa del Comune di Corigliano Rossano;

Considerato:

- **che** l'istituto scolastico C. Guidi accoglie numerosi studenti di origine straniera;
- **che** le Parti sono consapevoli del rilevante ruolo svolto dalla scuola nella promozione, e trasmissione, di valori e principi fondamentali per la crescita e lo sviluppo dell'individuo e del cittadino;
- **che** l'aumento della popolazione infantile e giovanile straniera richiede attenzione proprio in riferimento alle effettive opportunità offerte e realmente accessibili, soprattutto per quanto riguarda istruzione e formazione nella fascia adolescenziale e giovanile per contrastare la tendenza allo strutturarsi di percorsi differenziati e paralleli fra italiani e stranieri;
- **che** è necessario prevedere un inserimento ed un percorso scolastico non penalizzante in entrata nelle scuole pubbliche, di ogni ordine e grado, per i minori stranieri;
- **che** è utile promuovere un proficuo ed efficace dialogo tra Comune e Istituzioni scolastiche al fine di contribuire alla costruzione di una comunità multiculturale, sviluppando e divulgando i temi del dialogo tra popoli.

Richiamati:

- Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (ratificata dallo Stato italiano con legge 4/8/1955, n.848) art.2 del protocollo addizionale: *"A nessuno può essere interdetto il diritto all'istruzione. Lo Stato, nell'attività che svolge nel campo dell'educazione e dell'insegnamento, rispetterà il diritto dei genitori di*

assicurare questa educazione e questo insegnamento secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche";

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 10/12/1948, art.26 "*Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita per quanto riguarda le classi elementari e fondamentali. L'istruzione elementare deve essere obbligatoria...*";
- Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo (ONU, 20 Novembre 1959) Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (ONU, 20.11.1989) art.28: "*Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo ad avere un'educazione [...] devono ... rendere l'istruzione primaria gratuita ed obbligatoria per tutti...*" ;
- Patto internazionale sui diritti civili e politici art.24 "*Ogni fanciullo, senza discriminazione alcuna fondata sulla razza, l'origine nazionale o sociale, la condizione economica o la nascita, ha diritto a quelle misure protettive che richiede il suo stato minorile, da parte della famiglia, della società e dello Stato*";
- Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali art.10 "*Speciali misure di protezione devono essere prese in favore di tutti i fanciulli e gli adolescenti senza discriminazione alcuna per ragioni di filiazione o per altre ragioni. I fanciulli e gli adolescenti devono essere protetti contro lo sfruttamento economico e sociale...*" art. 12: "*Gli Stati parti del presente Patto riconoscono il diritto di ogni individuo all'istruzione*";
- Costituzione della Repubblica Italiana: art.10: "*L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme di diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali*" art.30 "*E' dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio...*" art.31: "*La Repubblica ... Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari allo scopo...*" art. 34 : "*La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita*";
- C.M. n.5/94 che ammette l'iscrizione con riserva di minori stranieri alla scuola dell'obbligo, ancorché sprovvisti di permesso di soggiorno, sino alla regolarizzazione della posizione;
- Legge n.40/1998, "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" art. 36: "*I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad*

essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica";

- D.P.R. n. 394/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero..." L'art. 45 disciplina l'iscrizione scolastica e le misure di sostegno per la piena fruizione del diritto allo studio;
- Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, che ha lo scopo di favorire la mobilità interuniversitaria, garantendo il reciproco riconoscimento dei titoli e dei percorsi di studio tra i Paesi firmatari, laddove possibile;
- Documento del ministero dell'Istruzione "Orientamenti interculturali, idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori", marzo 2022, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale.

Si conviene:

- **di** definire pratiche condivise a livello territoriale in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- **di** facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico;
- **di** sostenere gli alunni provenienti da Paesi terzi nella fase di adattamento al nuovo contesto scolastico;
- **di** favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga, e rimuova, eventuali ostacoli alla piena integrazione degli alunni di origine straniera;
- **di** costruire un contesto favorevole all'incontro tra culture;
- **di** favorire un rapporto collaborativo con la famiglia di provenienza dell'alunno straniero;
- **di** supportare i cittadini stranieri nelle procedure di convalida del percorso scolastico svolto nel Paese di origine.

Azioni

- 1) implementazione della conoscenza della normativa, anche con il supporto del Polo Sociale Integrato "I Care", per stabilire le procedure di accoglienza e di ingresso, proponendo la lettura delle circolari che regolano l'ingresso degli alunni stranieri, diffonderle, accertarsi che tutti gli insegnanti ne abbiano copia e che il contenuto sia chiaro per tutti;
- 2) preparazione degli ambienti, arredando e corredando tutti i locali degli Istituti scolastici con manifesti e cartelloni in più lingue, calendari, avvisi, carte geografiche;
- 3) promozione di corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'educazione interculturale, sulle culture, religioni, letteratura, arte degli altri Paesi, sulle tecniche d'insegnamento di L2, sulla gestione del conflitto, sull'innovazione metodologica e didattica;
- 4) progettazione di interventi di orientamento scolastico professionale;
- 5) coordinamento degli interventi in collaborazione con i CPIA, anche al fine di favorire e sostenere la frequenza ai corsi di lingua italiana per il conseguimento un titolo di studio legalmente valido;
- 6) creazione di un archivio per la documentazione ed il monitoraggio delle esperienze realizzate negli Istituti Scolastici, contenente anche elenchi di mediatori culturali, facilitatori linguistici, facilitatori dell'apprendimento, testi specifici;
- 7) promozione di un circuito comunicativo fra scuola, Comune e territorio, per trattare i temi dell'integrazione e della società multietnica, nell'ottica di un sistema formativo integrato.
- 8) Il Comune di Corigliano Rossano, per il tramite del Polo Sociale Integrato I CARE, mette a disposizione dell'Istituto C. Guidi un mediatore interculturale a chiamata

Modalità operative

Ai fini di un approccio trasversale e multi professionale, ai lavori previsti dal presente Accordo di Rete, gli Enti firmatari garantiscono l'apporto tecnico di referenti con professionalità differenti e complementari, anche in grado di attivare le necessarie collaborazioni intra istituzionali, indicando i seguenti nominativi:

1. Comune di Corigliano-Rossano: referente **Dott.ssa Alessia Alboresi, Assessore alle Politiche Sociali, Cultura e Politiche di genere, del Comune di Corigliano-Rossano**
2. Istituzione scolastica: referente Ins. Stefania Zangaro
3. Polo Sociale Integrato: referente **Pietro Caroleo - Direttore Tecnico Progetto CO.RO.FOR.IN**

La funzione di raccordo trasversale operativa e amministrativa, anche in riferimento a quanto previsto all'azione, sarà assicurata dal Referente del Comune di Corigliano-Rossano.

Il presente protocollo d'intesa ha validità di anni 3, con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Previo intesa tra le parti, può essere modificato, integrato o prorogato.

Corigliano-Rossano lì 19/10/2023

Comune di Corigliano-Rossano

Firma _____

Istituto Scolastico

Firma _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Silvana Sapia



Polo Sociale Integrato

Firma _____